

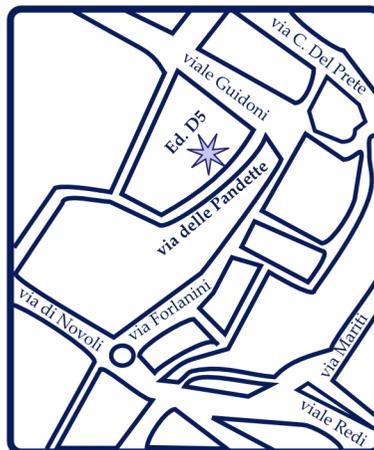
# COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Carlo Belli  
(Università per Stranieri di Perugia)  
Prof. Alessandro Bruschi  
(Università degli Studi di Firenze)  
Prof. Graziano Gentili  
(Università degli Studi di Firenze)  
Prof. Umberto Gori  
(Università degli Studi di Firenze)  
Prof. Gerardo Iovane  
(Università degli Studi di Salerno)

Inoltre, aderiscono al Comitato Scientifico dell'ISPRI i membri del Comitato Scientifico del CERPPE (Centre Européen pour les Etudes de Prévision), fra i quali:

Prof. Claudio Cioffi-Revilla  
(George Mason University, USA)  
Prof. Cesare Marchetti  
(IIASA, Laxenburg, Austria)  
Prof. Thomas L. Saaty  
(University of Pittsburgh, USA)  
Prof. Dusan Sidjanski  
(Université de Genève, CH)

**ISPRI** Istituto per gli  
Studi di Previsione  
e le Ricerche Internazionali



ISPRI  
c/o Polo delle Scienze Sociali  
DISPO, Edificio D5,  
via delle Pandette 21  
50127 FIRENZE

[www.ispri.org](http://www.ispri.org)

Istituto per gli  
Studi di Previsione  
e le Ricerche Internazionali



L'ISPRI (Istituto per gli Studi di Previsione e le Ricerche Internazionali) è un'associazione senza fini di lucro costituita per la prima volta nel 1983 e rifondata, nella sua forma attuale, nel 1992. Nata dall'esperienza del Centro Analisi Relazioni Internazionali, attivo sin dal 1975, opera in collegamento con la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze.

#### Contatti

Tel. 0039 055 4374412  
Fax 055 4374931  
E-mail: [info@ispri.org](mailto:info@ispri.org)  
Website: [www.ispri.org](http://www.ispri.org)

Dal 2001 l'ISPRI è associato al CSSI (Centro universitario di Studi Strategici e Internazionali) dell'Università di Firenze

Attualmente l'ISPRI opera nei settori dell'informazione, della formazione e della ricerca politologica, con particolare riferimento agli studi metodologici e sostantivi di previsione ed ai problemi politici, strategici ed economici internazionali.

Nelle sue analisi previsionali l'ISPRI utilizza le più avanzate tecniche di analisi, partendo dal presupposto che le buone previsioni sono ottenibili solo a partire da solide teorie (spiegazioni) falsificabili empiricamente.

Gli studi di carattere previsionale finora effettuati sono stati confermati, nella stragrande maggioranza dei casi (85% - 90%), dagli eventi che si sono successivamente verificati.

## OBIETTIVI

La crescente complessità del sistema internazionale, dovuta all'interdipendenza tra i fattori economici e politici, spinge i decision makers a prendere decisioni in condizioni di incertezza che possono avere effetti negativi sulle politiche da adottare. Questa situazione rende indispensabile e urgente l'utilizzo di analisi previsionali in grado di minimizzare tali effetti.

Obiettivo dell'ISPRI è fornire analisi di rischio Paese che permettano di acquisire il controllo sugli effetti delle decisioni politiche e indichino le tendenze e le opportunità di mercato.

Le analisi dell'Istituto mirano ad evidenziare l'importanza che le strutture ed i processi politici hanno sulle decisioni economiche e sociali, in modo che i decision makers possano agire secondo una strategia di lungo periodo. Il settore di attività dell'ISPRI, infatti, riguarda gli studi di fattibilità svolti con metodologie atte ad ottimizzare i processi decisionali complessi e a produrre scenari di rischio politico.

## CHI SIAMO

L'ISPRI è presieduto dall'Ambasciatore Pasquale Antonio Baldocci.

Direttore è il Professor Umberto Gori, Emerito dell'Università di Firenze.

L'Istituto si avvale della collaborazione di docenti universitari ed esperti di varia formazione.

## ATTIVITÀ

L'ISPRI esegue ricerche previsionali su richiesta di Amministrazioni ed imprese interessate, in particolare, alle situazioni e tendenze politico-economiche internazionali. Inoltre, svolge attività di formazione altamente qualificata in collaborazione con il CSSI (Centro universitario di Studi Strategici e Internazionali).

Tanto le attività di ricerca quanto quelle di formazione si concentrano su: analisi di rischio politico; analisi previsionali con metodologie e modelli euristici d'avanguardia; analisi delle forme di terrorismo e strategie di contrasto; tecniche negoziali e risoluzioni dei conflitti; metodologie dell'analisi di intelligence delle fonti aperte (OSINT).

Il software package utilizzato dall'ISPRI è capace di valutare alternative e fornire risposte a scenari diversificati attraverso una procedura analitica di gerarchizzazione e di interazione dei fattori sistemici, che tiene conto dei dati quantitativi e dei giudizi qualitativi. Il software, dunque, non si sostituisce al decision maker, ma ne esalta al massimo le capacità, le conoscenze specifiche, l'esperienza e l'intuizione, acquisendo così, per l'operatore, un vantaggio competitivo essenziale.